

IV, DOMANI RENZI A SULMONA E ATESSA. D'ALESSANDRO: "ELEZIONI SI VINCONO AL CENTRO, BENE A ORTONA"

27 Giugno 2022



L'AQUILA - Doppia tappa abruzzese per il leader di Italia Viva Matteo Renzi.

A darne notizia il deputato abruzzese Camillo D'Alessandro in una conferenza stampa svoltasi questa mattina a Pescara in occasione dell'analisi del voto.

Domani l'ex premier alle 17:30 presenterà al Teatro comunale Maria Caniglia a Sulmona il suo ultimo libro "Il Mostro". Evento pubblico aperto a tutti.

Alle 20.30 sarà in Val di Sangro, ad Ateessa, presso il Centro Eventi Agorà in Via Pescara, dove il senatore incontrerà amministratori locali, imprenditori e cittadini all'evento : "Che cosa accade dopo? Nel mondo che cambia tra pandemia e guerra. Quali prospettive per il Paese".

L'incontro riguarderà la prospettiva economica per il Paese ed, in particolare per l'Abruzzo, si parlerà di utomotive alla luce dei cambiametni in corso. A questo secondo evento, per motivi di sicurezza e di spazi, parteciperanno solo coloro che si sono prenotati.

In merito alle elezioni amministrative, "volendo esprimere un giudizio complessivo -scrive in una nota D'Alessandro - che tenga conto anche del primo turno e di quanto accaduto a L'Aquila, mi pare chiero che l'asse PD-5Stelle non esiste, ancor di più alla luce degli ultimi eventi nazionali. Le elezioni si vincono al centro. Noi siamo stati leali con il PD, ma ora è chiaro a tutti che va alleato il civismo e la parte moderata e riformista che prevale nella nostra Regione".

Nel merito dei risultati di IV D'Alessandro sottolinea l'affermazione del coordinatore provinciale Paolo Romano a L'Aquila il più votato della coalizione, e della coordinatrice provinciale Marika Bolognese a San Salvo.

Particolarmente soddisfatto per la vittoria del popolo civico ad Ortona, con la riconferma di Leo Castiglione, fortemente sostenuto dal deputato abruzzese.

“Abbiamo sostenuto ad Ortona il polo civico per il lavoro fatto- aggiunge D’Alessandro- abbiamo contrastato un’operazione del peggiore trasformismo che pretendeva di mettere insieme una parte della sinistra apparanteta con Lega e Fratelli d’Italia. Purtroppo questa operazione è stata avvalorata anche da alcuni autorevolissimi esponenti regionali del centrosinistra, non certo del PD, ed ora è assolutamente necessario un chiarimento. Non costruisci l’alternativa a Marsilio se ti metti insieme al suo partito pur di vincere”.